



IL RAGAZZO

4^a PISTA - IL CARATTERE

Proponiamo una riflessione in 3 ambiti relativamente alla formazione del Carattere, inteso come capacità della persona di maturare in un orizzonte di libertà, autonomia e responsabilità.

Le forti pressioni sociali sui ragazzi infatti tendano a farli crescere:

- come destinatari di consumo (sono quello che visto, ascolto, vedo, ecc.);
- in perenne conflitto con il mondo degli adulti (una "sana" ribellione è sempre necessaria per crescere ma ora sembra che diventare grandi non sia il punto di arrivo di un cammino ma si possa rimanere degli eterni adolescenti);
- a responsabilità limitata (sto nel gruppo perché mi protegge e fin quando non mi chiede di assumermi responsabilità in prima persona).

Primo ambito - Le scelte

La vita viene intesa come una successione di divertimenti immediati, sullo stile del "COGLI L'ATTIMO". Assenti, sogni, orizzonti; evidenti le difficoltà nel fare scelte irreversibili: il "SI" o il "NO" per sempre.

- Impegno: quale significato e orizzonte ha la parola?

Quali sono le proposte/azioni educative che riusciamo proporre in quest'ambito?



Branca per branca, quali leve/strumenti abbiamo per aiutare a fare scelte impegnative (non nel senso di difficili ma liberanti e fatte per essere mantenute) e quindi a costruire un carattere?



Su quali, nel contesto di oggi, è più opportuno insistere: per indurre scelte e assunzioni di impegni come possono essere affinati o meglio applicati gli strumenti che abbiamo?



In particolare per le Terze branche: chiediamo di fare scelte e viverle?

Secondo ambito - Le Relazioni

Costruire delle relazioni: vere e durature

Nel costruire il carattere assumono particolare importanza le relazioni che ogni ragazzo intesse con i propri coetanei: lo scautismo propone una rete di relazioni costituita da un incrocio di età diverse (anche molto diverse, basti pensare a quelle tra un novizio scout e un caposquadriglia); basate sulla responsabilità/concretezza; inserite in un "circuito" (l'unità) a capo del quale c'è un adulto... credibile.

- Che relazioni si costruiscono nelle nostre unità? C'è un abitudine a frequentarsi anche al di fuori delle attività? Le relazioni permangono nel tempo?



- Le relazioni che si formano sono proiettate a far maturare un carattere (educativo) o rimangono epidermiche?



Branca per branca: quali strumenti del metodo ci aiutano a costruire relazioni tra i ragazzi e tra Capo e ragazzi

Terzo ambito - Progetto di vita

Nella formazione del Carattere l'aiuto che possiamo dare ai nostri ragazzi perché maturino un personale progetto di vita è essenziale. Si "gioca" in quest'ambito la nostra capacità di lasciare in ogni ragazzo che passa nello scautismo (anche di quanti se ne allontaneranno) una piccola traccia per la vita.

Se compiere gradualmente delle scelte responsabili e costruire delle relazioni vere e durature è in qualche misura "propedeutico" alla formazione del carattere, il personale progetto di vita è invece obiettivo prioritario perché la sua maturazione contribuisce a delineare al ragazzo che tipo di persona vuole diventare.

- Quali sono i passaggi fondamentali per costruire un progetto di vita?
- Come aiutiamo ciascuno a trovare la propria strada?



Branca per branca: quali gli strumenti del metodo che aiutano a maturare un progetto di vita?



Quali le difficoltà incontrate nell'applicazione degli strumenti e nell'elaborazione delle proposte?

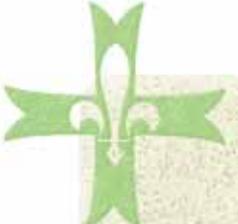
Nuove tecnologie

Ci riferiamo a quello che viene comunemente detto il mondo mediatico e "virtuale": uso del telefonino (sms, ecc.), computer, internet ("second life", chat, blog, msg, ecc.)

- Posto che i nostri ragazzi sono necessariamente figli del proprio tempo, sotto l'aspetto educativo, come possiamo aiutarli a far uso di questi strumenti senza diventarne preda?
- E' un ambito che necessita di un'azione educativa mirata o rimane invece nel solco della più generale formazione del carattere?



Nelle nostre attività questi strumenti sono utili? Possono aiutare il rapporto educativo Capo-ragazzo?



5^a PISTA - LA RELIGIOSITÀ

Si tratta di un ambito vastissimo di riflessione. Ci limitiamo quindi ad alcuni aspetti che riteniamo più urgenti (salvo la vostra discrezione nell'ampliare l'approfondimento).

E' del tutto ovvio che questo ambito deve veder coinvolto l'Assistente (che anche nei punti precedenti potrà naturalmente intervenire) che per la sua competenza, esperienza e ministero è la persona che ci aiuterà a seguire la giusta traccia.

1. Come suscitiamo domande di senso (il senso della vita) e a quale religiosità educiamo?

2. Vita della Chiesa:

— A quali momenti partecipiamo? Santa Messa, Confessione, Lectio, Adorazione, commemorazione defunti, giornata per la vita...

— Come prepariamo le nostre unità alla partecipazione ai momenti liturgici? Quale valore diamo a questi momenti? Quale il tuo esempio personale?

★ Quali sono gli strumenti del metodo che ci aiutano a far maturare la religiosità nell'ambito propriamente scout?

3. Religioni diverse/ateismo: nelle nostre unità sono presenti o hanno chiesto di entrare ragazzi che non sono cattolici/cristiani o non interessati alla vita di fede?

— Come abbiamo affrontato la situazione? A chi abbiamo chiesto consiglio?

— Come vorremmo essere aiutati?

— E' un problema relativamente marginale o in crescita?
